

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aggiornamento gennaio 2024

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Popolazione scolastica

Opportunità

Le Scuole del nostro Istituto accolgono alunni provenienti da tutta la Città Metropolitana. La scuola Primaria offre il potenziamento linguistico L2 inglese finalizzato anche al conseguimento di Certificazioni secondo le linee guida stabilite dal CEFR e la scuola di via Vespucci (Viale Colombo) offre un potenziamento sportivo.

Nella Scuola Secondaria sono presenti l'indirizzo ordinario con la settimana corta, l'indirizzo musicale, la curvatura sportiva e la curvatura linguistica che fungono da importanti poli di attrazione.

Nelle situazioni di difficoltà economica la scuola sopperisce con strumentazioni e materiale librario in comodato d'uso.

Il contesto di provenienza degli studenti è di tipo eterogeneo, con differenze nei vari plessi di scuola. Sono presenti alcuni alunni stranieri di recente immigrazione con necessità di alfabetizzazione in Lingua Italiana come L2.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Tutti i caseggiati scolastici insistono nell'area di Quartu ove sono ubicati la gran parte degli impianti sportivi. Questo ha portato all'ampliamento dell'offerta formativa con il potenziamento sportivo nel plesso della scuola Primaria di via Vespucci e all'istituzione della curvatura Sportiva alla Scuola Secondaria e

La prossimità del Parco di Molentargius permette, inoltre, l'attivazione di percorsi didattici di tipo naturalistico, sportivo, scientifico e ambientale.

Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo Grado sono stati completamente rinnovati con il Progetto regionale Iscol@ edilizia scolastica e Iscol@ arredi scolastici.

Il finanziamento del Progetto PNRR- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Scuola 4.0, Azione 1 "Next generation class", ha consentito l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi umanistici, S.T.E.A.M. e scientifici attrezzati con dotazioni digitali, quali monitor touch, visori e altri strumenti per la realtà aumentata e virtuale, per la robotica; inoltre è presente un'aula immersiva, una postazione Podcasting- web radio e arredi innovativi flessibili e modulari morbidi.

L'intero Istituto si trova in prossimità di assi stradali che collegano Quartu Sant'Elena su vari versanti: quindi gli alunni dell'Istituto provengono da parecchi paesi dell'hinterland.

SCUOLE DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia di Via Pizzetti accoglie le bambine ed i bambini in una sezione eterogenea per età. Gli ambienti di apprendimento, ampi e luminosi, comprendono due aule per le attività, due sale mensa e due servizi igienici; un altro ambiente è riservato alle attività motorie, musicali e laboratoriali. Un ampio spazio comune accoglie la sala

giochi, collegato ad un teatro e ad un'area biblioteca. Tutti gli ambienti comunicano con un lungo e ampio corridoio, rendendo la struttura funzionale ed accogliente. Gli spazi esterni comprendono due aree, di cui una dotata di prato verde, la seconda, più riparata, è alberata e ombreggiata.

L'area stradale della scuola è dotata di ampi parcheggi. Il piano superiore ospita la Scuola Primaria.

La Scuola dell'Infanzia di Via Vespucci (ingresso via Bonaria) è organizzata in due sezioni eterogenee per età. Il plesso dispone di un grande salone polivalente con il parquet sul quale si affacciano le aule, adibito allo svolgimento del gioco libero e di giochi strutturati. Le aule che accolgono i bambini sono spaziose e luminose. All'esterno è presente un ampio giardino. L'edificio è dotato di una sala mensa spaziosa, di due servizi igienici per i bambini.

La Scuola dell'Infanzia di Via Palestrina è organizzata in due sezioni eterogenee per età. L'edificio comprende un piano inferiore dove è ubicata la scuola dell'Infanzia e un piano superiore frequentato dagli alunni della Scuola Primaria.

La Scuola dell'Infanzia è dotata di un ingresso autonomo che si affaccia su un ampio salone adibito allo svolgimento di attività ludico – motorie dal quale si accede a cinque grandi e luminose aule dotate di uno spazio esterno riservato, munito di panchine in muratura e di due servizi igienici. Dispone, inoltre, di un ampio spazio all'aperto.

SCUOLE PRIMARIE

L'edificio scolastico di Via Vespucci è disposto su due piani ed è dotato di un ampio giardino alberato.

Il primo piano è costituito da sette ambienti di apprendimento innovativi, accoglienti, da ampi spazi agorà connettivi comuni e angoli biblioteca funzionali al benessere psico-fisico dei bambini, dotati di arredi morbidi, modulari, flessibili e colorati, di Monitor Interattivi, di arredi e strumentazione per la robotica e per le STEAM, nonché di connessione Internet.

Il piano terra è organizzato in due ambienti di apprendimento, un grande spazio connettivo polivalente di accoglienza, una grande palestra attrezzata e di un locale accogliente di ricevimento.

L'edificio scolastico di Via Is Arenas è disposto su due piani ed è circondato da un ampio giardino alberato e con prato verde.

Il primo piano il plesso è costituito da otto ambienti di apprendimento, accoglienti, funzionali al benessere psico-fisico dei bambini, dotati di arredi morbidi, modulari, flessibili e colorati, di Monitor Interattivi, di arredi e strumentazione per le STEAM, nonché di connessione Internet.

Il piano terra è dotato di un ambiente di apprendimento e di un teatro in comune con la scuola dell'Infanzia.

L'edificio di Via Palestrina è strutturato su due piani, è dotato di una palestra attrezzata ed è circondato da un enorme giardino alberato, che, insieme agli altri ambienti di apprendimento, costituiscono un paesaggio di apprendimento accogliente, flessibile e stimolante.

Il piano terra si apre con un ampio spazio connettivo/agorà centrale polivalente accogliente che ospita il teatro, una biblioteca, due ampie sale mensa, due ambienti di apprendimento con arredi e strumentazione per la robotica e per le STEAM, i locali della vicepresidenza, della segreteria e della presidenza.

Il primo piano è costituito da undici ambienti di apprendimento innovativi, accoglienti, da ampi spazi agorà connettivi comuni e angoli biblioteca/relax funzionali al benessere psico-fisico dei bambini e alle attività per piccoli gruppi, organizzati con arredi morbidi, modulari, flessibili e colorati, di Monitor Interattivi, per le STEAM, nonché di connessione Internet.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria, ubicata in Via Turati, ha un consistente numero di alunni proveniente non solo dal territorio comunale di Quartu, ma anche dall' hinterland cagliaritano e da altri comuni della Sardegna. L'edificio, circondato da ampi spazi aperti con parcheggio e campo sportivo, comprende due piani: al piano terra sono presenti tredici ambienti di apprendimento innovativi (per attività musicali, artistiche, scientifiche,), una biblioteca con sala lettura, una grande aula magna adibita a teatro, una palestra attrezzata con spogliatoi e un'aula professori.

Il primo piano è costituito da ventuno ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con strumentazioni multimediali (per attività umanistiche, scientifiche, musicali, STEAM), è dotato di un laboratorio d'informatica e di ampi spazi connettivi comuni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli spazi esterni sono parte integrante del paesaggio di apprendimento, utilizzati per lo svolgimento delle attività ludico-didattiche, ricreative e sportive.

Nella Scuola Secondaria l'aula magna è sfruttata per manifestazioni di vario tipo.

Gli spazi esterni della Scuola Secondaria sono stati oggetto di miglioramento grazie al PON nazionale "Salva Italia" e al finanziamento proveniente dalla Fondazione di Sardegna. Grazie al PON citato, gli spazi degli uffici del caseggiato di via Turati sono stati adibiti ad aule scolastiche ordinarie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. N. 1 - PORCU - SATTA (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA P.L. DA PALESTRINA, 37 09045 QUARTU SANT'ELENA
Telefono	070885937
Email	caic882005@istruzione.it
Pec	caic882005@pec.istruzione.it

PLESSO DI VIA PALESTRINA	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo	VIA P.L. DA PALESTRINA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Sezioni	2
N alunni	39

PLESSO DI VIA VESPUCCI (ingresso via Bonaria)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo	VIA BONARIA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Sezioni	2
N alunni	32

PLESSO DI VIA PIZZETTI	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo	VIA PIZZETTI 09045 QUARTU SANT'ELENA
Sezioni	1
N alunni	21

PLESSO DI VIA VESPUCCI / VIALE COLOMBO	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo	VIA VESPUCCI 2 09045 QUARTU SANT'ELENA
Numero Classi	5
N alunni	64
Dotazione LIM E MONITOR TOUCH	6
Palestra	1
Ambienti di apprendimento	9

PLESSO DI VIA PALESTRINA	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo	VIA PALESTRINA 37 09045 QUARTU SANT'ELENA
Classi	8
N alunni	122
Dotazione LIM e MONITOR TOUCH	9
Palestra	1
Ambienti di apprendimento	13

PLESSO DI IS ARENAS	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo	VIA IS ARENAS 09045 QUARTU SANT'ELENA
Classi	2
N alunni	18
Dotazione LIM E MONITOR TOUCH	2
Ambienti di apprendimento	8

PLESSO DI VIA TURATI	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Indirizzo	VIA TURATI S/N 09045 QUARTU SANT'ELENA
Numero Classi	21
N alunni	437
Dotazione LIM e MONITOR TOUCH	21
Palestra	1
Ambienti di apprendimento	34

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI

	PRIMARIA	SECONDARIA
Disegno	3	1
Informatica	1	1
Robotica educativa	3	1
Musica	0	1
Aule strumento musicale	2	4
Scienze	1	1
Biblioteca classica	1	1
Aula magna	1	1
Palestra	2	1
Campo sportivo esterno "Fondazione Sardegna"	1	1
Lim e Monitor interattivi negli ambienti di apprendimento	38	

RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti: 157
- Personale ATA: 22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e funzionale alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2022 - 2025, si esplicitano le linee e le azioni da compiere per il miglioramento continuo di tutti i processi attivati dalla scuola, che chiamano in causa tutti gli operatori e che costituiscono le priorità desunte dal RAV:

- finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari ed organizzative nelle seguenti azioni: contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse nel pieno rispetto delle norme nazionali per l'inclusività e lo svantaggio.
- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale nell'ottica di una progettazione unitaria e di raccordo tra i diversi segmenti dell'istituto comprensivo;

- promuovere la didattica per competenze chiave di cittadinanza, in linea con le raccomandazioni europee, per innalzare i livelli di apprendimento e migliorare i comportamenti di tutti gli alunni;
- potenziare la digitalizzazione e lo sviluppo delle ICT nella didattica;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione e dell'autovalutazione come strumento di miglioramento della scuola.

Per l'attuazione di tali linee occorre:

- innalzare i livelli di istruzione, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali, contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- sviluppare una didattica attenta alle esigenze di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- attuare una didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- potenziare le infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio della scuola e provvedere alla loro manutenzione;
- predisporre percorsi didattici in continuità verticale e in continuità orizzontale nell'istituto comprensivo, con la predisposizione di una progettazione unitaria e di prove comuni;
- sviluppare azioni concrete per favorire una valutazione e una autovalutazione basata su criteri condivisi;
- predisporre azioni per lo sviluppo dell'Educazione civica e in particolare per la cittadinanza digitale;
- consolidare la didattica integrata per innalzare i livelli di istruzione e consentire interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze;
- migliorare la comunicazione all'interno e all'esterno della scuola, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- favorire la formazione e l'auto-aggiornamento dei docenti e di tutto il personale, condividere iniziative di formazione e auto-aggiornamento soprattutto per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica per i docenti. Per il personale di segreteria occorre migliorare la conoscenza in materia di procedure e segreteria digitale. Favorire l'uso delle tecnologie digitali anche tra il personale collaboratore scolastico e migliorarne la competenza attraverso corsi di formazione interni;
- realizzare un sistema di autovalutazione della scuola nella prospettiva del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale (Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale);
 - realizzare un sistema di valutazione con criteri omogenei per i diversi ordini di scuola, attraverso incontri formativi e collegiali di studio e di costruzione di percorsi in continuità.

LA VALUTAZIONE

La valutazione (da compiere in due periodi didattici) deve essere diagnostica, formativa e sommativa e deve prevedere sempre il coinvolgimento dell'alunno come soggetto attivo. La nostra istituzione scolastica, dopo un'approfondita analisi dell'importanza della valutazione, vista come strumento di miglioramento, intende mettere l'accento non sull'insegnamento, ma sull'apprendimento da parte dell'alunno e, quindi, sulla sua centralità nell'atto educativo. Pertanto, gli sforzi saranno compiuti sul principio dell'autovalutazione dell'allievo, consapevole dei suoi limiti e delle sue potenzialità. Altro principio fondamentale è l'omogeneità dei criteri valutativi d'Istituto, nel rispetto delle norme ministeriali, come pure la trasparenza e una comunicazione efficace agli alunni e alle famiglie.

AREE DI INNOVAZIONE

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA <<MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE>> DEL PNRR

L'Istituto ha definito un gruppo di progetto in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, col compito di definire un progetto in sinergia con gli obiettivi del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Gli interventi saranno programmati in correlazione con l'analisi del contesto e del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto. Le azioni di progettazione, attuazione e monitoraggio saranno connesse alle attività della Commissione PTOF e degli Organi Collegiali. La progettazione nell'ambito delle PNRR è orientata alla concreta attuazione delle seguenti azioni: adozione di una didattica e di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo e gli approcci multipli per lo sviluppo delle competenze del "saper fare"; predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e per piccoli gruppi e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione; verifica dei risultati degli alunni nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline in continuità tra i diversi ordini di scuola; coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione).

Consigli di classe e di interclasse e in ogni occasione di programmazione/verifica comune che coinvolga tutta la comunità scolastica; progettazione di attività di accoglienza per i nuovi ingressi nei vari segmenti scolastici; progettazione di percorsi didattici sulla conoscenza di sé che sviluppino l'autonomia, l'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di obiettivi per la vita; progettazione di attività didattiche con docenti delle classi ponte, con lo scopo di attuare corrette azioni di orientamento scolastico; raccordo curricolare tra i diversi segmenti formativi e utilizzo costante del sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto. Le risorse finanziarie del PNRR saranno prioritariamente utilizzate per l'acquisto di attrezzature, arredi e supporti digitali finalizzati al miglioramento degli spazi in funzione della didattica laboratoriale.

SCUOLA PRIMARIA POTENZIAMENTO SPORTIVO

L'innovazione si attua attraverso il progetto "Sport a scuola" indirizzato al plesso della scuola primaria di via Vespucci.

Il percorso formativo è costituito da interventi di un'ora settimanale con docente esperto interno in compresenza con il docente di classe per le classi 1°, 2° e 3° e di un'ora settimanale aggiuntiva in orario curricolare oltre le due ore previste, con docente esperto interno in compresenza con il docente di classe per le classi 4° e 5°.

Moduli di diversa durata di diverse attività sportive;

Presenza di allenatori specializzati delle società sportive del territorio.

SCUOLA SECONDARIA CURVATURA SPORTIVA

L'innovazione si attua attraverso il progetto "Lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita" e con la curvatura sportiva. Il nostro Istituto è stato il primo ad attuare una curvatura ad indirizzo sportivo. La rete di scuole italiane è composta da più di 80 Istituti che coprono da nord a sud tutto il territorio nazionale.

Il percorso formativo è costituito da sette moduli annuali di discipline sportive diverse di anno in anno. Ogni modulo, ad eccezione della vela che viene riproposta ogni anno a livello crescente di difficoltà, consta di una copertura oraria di 15 ore. La vela, sport acquatico importante per la Sardegna, consta di moduli da 25 ore. Tutti i moduli si svolgono in orario curricolare all'interno di 33 ore settimanali di lezione. Le lezioni di sport vengono proposte agli studenti da istruttori qualificati appartenenti alle varie federazioni sportive italiane. Gli istruttori vengono affiancati dai tutor interni. La

collaborazione con le federazioni sportive italiane viene siglata da protocolli d'intesa tra il Dirigente Scolastico e i Presidenti delle Federazioni. L'esperienza scolastica degli studenti è arricchita da attività di gemellaggio con le scuole della rete sportiva, da stage sportivi quali sci, settimana di vela, incontri ludico-sportivi. Vengono organizzati convegni, dibattiti, video conferenze, scuola virtuale, tutti con tematiche sportivo - culturali. Gli studenti con bisogni educativi speciali vengono accolti ed inclusi in tutte le varie attività.

SCUOLA SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE

Progetto Ex DM8

IL DM 8/2011 con la propedeutica musicale prevede attività di potenziamento e di valorizzazione della pratica musicale presso i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Esso, fin dalla Scuola dell'Infanzia, costituisce un percorso di verticalità molto importante, in quanto rappresenta un raccordo fra ordini di scuola e l'opportunità per i nostri allievi di scoprire i propri talenti naturali.

Si programma un percorso formativo, unitario e organico, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, attraverso la condivisione di obiettivi specifici di apprendimento e strategie operative, così da offrire agli alunni una capacità interpretativa dei fenomeni musicali e uno sviluppo del coordinamento psicofisico dati dall'interazione della memoria, dell'intelligenza, dell'attenzione e della concentrazione. Si prevede l'esperienza della musica di insieme tra le classi ponte dei diversi ordini di scuola, coinvolti nella realizzazione di percorsi musicali interdisciplinari, come momento di interazione sociale per acquisire competenze musicali, cognitive e affettivo-motivazionali.

SCUOLA SECONDARIA CURVATURA LINGUISTICA

La sperimentazione si incentra sulla comprensione e produzione di linguaggi stranieri (inglese, francese e spagnolo) nella cornice della valorizzazione delle culture d'oltralpe, un "must" ed un'esigenza del mondo odierno e multiculturale, viva anche nella nostra regione, dove l'immigrazione e la mobilità lavorativa raggiunge picchi significativi. Approfondire e studiare le lingue straniere significa per gli alunni aprirsi alla conoscenza di modi di pensare diversi, curare meglio la propria conoscenza del mondo, le proprie esperienze anche esistenziali e culturali, senza le quali si impoveriscono le competenze sociali ed imprenditoriali, tipiche del giovane europeo e mondiale.

Il percorso formativo è costituito da tre moduli annuali di lingua straniera così suddivisi per ciascuna classe: trentacinque ore di lingua inglese, venticinque ore di lingua francese, venticinque ore di lingua spagnola. Tutti i moduli si svolgono in orario curricolare all'interno di 33 ore settimanali di lezione. Le lezioni di inglese, francese e spagnolo vengono proposte agli studenti da docenti madrelingua qualificati che vengono affiancati dai tutor interni. Azioni di tale progetto sono gli stages, gli scambi culturali, i progetti e-Twinning, ErasmusPlus, i gemellaggi pluriennali, le sinergie e i protocolli di intesa/accordi, i viaggi di istruzione a tema, gli incontri con esperti stranieri per conferenze e tavole rotonde.

DIGITALE

Scelte strategiche

L'istituto Porcu Satta utilizza delle nuove tecnologie da decenni.

In quest'ambito ha intrapreso un percorso formativo che si basa sul Modello DigComp un quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali. Costituisce un punto di riferimento per le iniziative degli stati membri volte a sviluppare, migliorare e sostenere lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini e DigComp edu un'articolazione del documento madre DigComp che definisce e declina le competenze digitali che consentono al cittadino europeo di esercitare pienamente la cittadinanza digitale.

Gli ambiti d'azione sono quindi:

- Alfabetizzazione informatica, all'informazione e ai media
- Uso responsabile del digitale
- Coding e robotica per creare contenuti digitali e favorire la risoluzione dei problemi

L'obiettivo principale è la creazione nella classe di un ambiente dinamico in cui convergono linguaggi digitali e strumenti multimediali a supporto di metodi e strategie didattiche che favoriscono l'inclusione di alunni con diverse difficoltà, incoraggiando la partecipazione di tutti gli studenti al fine di migliorarne il rendimento e potenziare la motivazione ad apprendere e fornire competenze indispensabili e una crescita consapevole.

Infatti, in virtù delle loro caratteristiche i device favoriscono l'interazione con contenuti che non necessariamente devono essere letti in forma sequenziale. In questo modo le modalità di insegnamento, e quindi, di apprendimento, favoriscono l'osservazione della realtà da molteplici punti di vista, mostrando interconnessioni e rapporti logici e permettendo di sviluppare strategie metacognitive.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA PALESTRINA (QUARTU S. ELENA)	CAAA882023
VIA PIZZETTI (QUARTU S. ELENA)	CAAA882012
VIA VESPUCCI (QUARTU SANT'ELENA)	CAAA882034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA VESPUCCI (VIALE COLOMBO- QUARTU S. ELENA)	CAEE882017
VIA PALESTRINA (QUARTU S. ELENA)	CAEE882028
IS ARENAS (QUARTU S. ELENA)	CAEE882039

SECONDARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA TURATI (QUARTU S. ELENA)	CAMM882016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti acquisiti a scuola, lo studio e la ricerca personali, le esperienze educative vissute è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie competenze e dei propri punti deboli, utilizza gli strumenti di conoscenza, anche tecnologici, per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, è in grado di esprimere il pensiero divergente collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Sa portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Utilizza consapevolmente i nuovi saperi tecnologici per interagire col resto del mondo.

QUADRI ORARI

INFANZIA

- **VIA PALESTRINA** (QUARTU S. ELENA) CAAA882023 SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ORE
- **VIA PIZZETTI** (QUARTU S. ELENA) CAAA882012 SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ORE
- **VIA VESPUCCI** (QUARTU S. ELENA) CAAA882034 SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ORE

PRIMARIA

- **VIA VESPUCCI** (VIALE COLOMBO) QUARTU S. ELENA) CAEE882017 SCUOLA PRIMARIA
TEMPO SCUOLA
TEMPO ORDINARIO 27/29 ORE SETTIMANALI
- **VIA PALESTRINA** (QUARTU S. ELENA) CAEE882028 SCUOLA PRIMARIA
TEMPO SCUOLA
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
TEMPO ORDINARIO 27/29 ORE SETTIMANALI

- **IS ARENAS (QUARTU S. ELENA) CAEE882039 SCUOLA PRIMARIA**
TEMPO SCUOLA
TEMPO ORDINARIO 27/29 ORE SETTIMANALI

	27 h CLASSE 1	27 h CLASSE 2	27 h CLASSE 3	29 h CLASSE 4/5	40 h CLASSE 1	40 h CLASSE 2	40 h CLASSE 3/4/5
ITALIANO	8	7	6	8	12	11	10
INGLESE	1	2	3	3	1	2	3
STORIA	1	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	8	8	8
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2
MENSA					5	5	5

SECONDARIA

E. PORCU + SATTA, VIA TURATI (QUARTU S.E.) CAMM882016 SCUOLA SECONDARIA CORSO ORDINARIO - TEMPO SCUOLA: SETTIMANA CORTA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE 30	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9 + 1	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
EDUCAZIONE CIVICA		33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole		

L'INDIRIZZO MUSICALE

Il corso musicale ministeriale prevede lo studio di uno strumento musicale tra flauto traverso, pianoforte, chitarra e percussioni. La disciplina, divenuta ordinamentale nel 1999, impegna ciascun alunno per un totale di 33 ore la mattina e per un rientro pomeridiano.

INDIRIZZO MUSICALE MINISTERIALE	SETTIMANALE 34	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9 + 1	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
EDUCAZIONE CIVICA		33

STRUMENTO	4	132
-----------	---	-----

CURVATURA LINGUISTICA	SETTIMANALE 33	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9 + 1	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
EDUCAZIONE CIVICA		33
POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE	3	85

CURVATURA SPORTIVA	SETTIMANALE 33	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9 + 1	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
EDUCAZIONE CIVICA		33
POTENZIAMENTO SPORT	3	99

INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e le linee guida introducono l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica come contributo per la formazione di cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica deve essere teso a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. A fondamento viene posta la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea. Sono, quindi, evidenti gli obiettivi comuni tra l'educazione civica e l'Agenda 2030, fondati sul potenziamento delle capacità indicate dall'OMS come: senso critico, capacità di relazionarsi con gli altri, comunicazione efficace, capacità di prendere decisioni ed risolvere problemi e la promozione della cittadinanza attiva e digitale.

L'insegnamento di educazione civica prevede 33 ore annue di lezione trasversale a cura del team docente che opera nella classe con valutazione espressa dal coordinatore di educazione civica.

Nell'ambito dell'educazione civica si svolgeranno unità e progetti che mirano a consolidare e potenziare le competenze sociali e civiche sulle quali si fonda una corretta e proficua convivenza. Tali competenze implicano il saper lavorare in gruppo, cooperare, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze e sono strettamente connesse con l'inclusività. L'educazione alla cittadinanza attiva non è, però, pensata solo sotto un aspetto culturale, linguistico, ma anche e,

soprattutto, come strumento e metodologia interdisciplinare, per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche all'interno del curricolo.

Si ritiene fondamentale, quindi, la promozione dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e digitale per l'acquisizione di una coscienza sociale e civica, sviluppare il senso della giustizia e il rispetto delle regole, dell'altro e delle diversità a scuola e nel contesto extrascolastico. Azioni di questo insegnamento sono il Progetto di Istituto di Educazione Ambientale, "Monumenti Aperti", il Progetto Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il progetto Generazioni Connesse.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, la nostra scuola considera le otto competenze chiave come elementi interconnessi che contribuiscono alla vita fruttuosa dei cittadini attraverso lo sviluppo del pensiero critico, della serena risoluzione di problemi, dell'utile lavoro di squadra, delle abilità comunicative e negoziali, della creatività e delle abilità interculturali. Qualsiasi percorso formativo, applicato nei diversi contesti, dovrà necessariamente sviluppare i temi della sostenibilità, della convivenza pacifica, della cura della salute e della partecipazione attiva e digitale alla vita civile.

Per una visione più approfondita dei contenuti si rimanda ai documenti allegati.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola dispone di due funzioni strumentali che si occupano dell'inclusione di tutti gli alunni e in particolare di chi usufruisce della legge 104, della legge 170 e comunque con certificazione o momentaneamente B.E.S. L'incarico prevede tutta una serie di azioni riferibili all'ambito della sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte, e alle famiglie. Tra cui:

- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti a famiglie e docenti;
- fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe;
- offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- assistenza Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione;
- gestione documentazione medica e scolastica.

La scuola pone in essere buone prassi con riferimento agli studenti con B.E.S.. Si parte dall'individuazione e segnalazione dei casi in cui le difficoltà appaiono di tipo anche patologico, fino alla progettazione degli interventi. Le didattiche di tipo inclusivo per gli alunni certificati con L.104 sono ben sperimentate dai docenti. Gli interventi a livello di Istituto sono progettati e ben raccordati dalle figure dedicate e team didattici che riescono a sviluppare le linee concordate. I PDP e i PEI vengono elaborati nei tempi previsti dalla normativa e rivisitati nel medio periodo. La valutazione degli alunni disabili e con DSA è specificata a livello di regolamento sulla valutazione. Per gli alunni con altri BES vengono adottati altri processi didattici al fine di intervenire efficacemente sulla loro inclusione, soprattutto con gli alunni stranieri di prima generazione. L'inclusione sociale è ben supportata. Gli alunni sono sensibilizzati nei confronti dei bisogni dei loro compagni in difficoltà e l'inclusione nei gruppi sociali e l'azione di tutoring nei confronti degli studenti con BES è attuata in modo

generalizzato.

L'Istituto "Porcu-Satta" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. "L'istruzione inclusiva non è un optional: è una necessità di base. Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Ciascun docente dovrà predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico, sulla base del piano annuale d'Istituto, del PTOF e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di classe in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici. L'inclusione necessita di un pensare "un progetto di classe", dove il sistema classe sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" in cui impostare un serio lavoro di team che, partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

FINALITÀ

Il Piano di accoglienza persegue una politica di inclusione volta a garantire il successo scolastico a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Esso è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere: - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); - educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- promuovere le iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

DESTINATARI

I Bisogni Educativi Speciali (BES) sono definiti come "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo o di apprendimento, dovuta all'interazione tra vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata" (ICF-International Classification of Functioning). Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, l'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende tre grandi sotto-categorie:

- la disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per la quale è prevista la presenza del docente di sostegno e la redazione del Piano Educativo Personalizzato (PEI);
- i disturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati ai sensi della L.170/10, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD); il funzionamento intellettivo limite viene considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico. È obbligatorio il ricorso ad un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. Si tratta di un bisogno educativo speciale non certificato o diagnosticato ai sensi di una specifica norma di riferimento, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni molteplici e contingenti che sono causa di svantaggio e, pertanto, richiedono per un certo periodo una particolare attenzione educativa. Come previsto dalla nota ministeriale n. 2563/13, il Consiglio di classe può decidere di adottare un PDP con misure compensative e dispensative, fintanto che la situazione di svantaggio persiste.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, équipe medica e famiglie

IL PROCESSO DI INCLUSIONE

La Scuola elabora, inserendolo nel PTOF, il Piano annuale per l'Inclusione, una politica di

promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa; definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendo ruoli di riferimento interna ed esterna; sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi territoriali.

RISORSE UMANE COINVOLTE

a) Dirigente Scolastico

- è responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con BES;
- promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione e progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- convoca e presiede il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione);
- indirizza in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe;
- cura il raccordo con le diverse realtà territoriali;
- attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto;
- intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.

b) Funzioni strumentali inclusione

- collaborano con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- programmano l'orario dei docenti di sostegno e degli educatori;
- coordinano il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno e ne presiedono le riunioni;
- gestiscono il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- gestiscono i fascicoli personali degli alunni con disabilità;
- collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con disabilità;
- convocano e presiedono le riunioni del GLI, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- organizzano e programmano gli incontri tra operatori sanitari, scuola e famiglia;
- curano il rapporto con gli enti locali;
- supportano la segreteria scolastica nel disbrigo delle pratiche relative ad alunni con disabilità;
- richiedono, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuovono iniziative relative alla sensibilizzazione per l'inclusione scolastica degli alunni.

c) Referenti DSA/BES

- raccolgono e analizzano la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale;
- forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- se necessario partecipano alle riunioni dei team docenti, ai Consigli di classe e supportano nella stesura dei PDP;
- forniscono indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- offrono supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- supportano i Consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale;
- collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA/altri BES;
- supportano la segreteria scolastica nel disbrigo delle pratiche relative ad alunni con DSA/BES;
- curano il rapporto con gli enti locali;
- organizzano momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto;

d) Docente di sostegno

- è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione e rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta;
- ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, normodotati e con disabilità;
- redige il PEI insieme al Consiglio di classe, alla famiglia e all'UONPIA;
- contribuisce alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi didattici e/o educativi contenuti nel PEI;
- collabora con i docenti curricolari alla valutazione degli alunni con disabilità;
- svolge una funzione di mediazione fra le figure coinvolte nel processo di inclusione: la famiglia, il personale specialistico e sanitario, gli insegnanti curricolari e gli educatori;
- partecipa agli incontri del gruppo di lavoro dei docenti di sostegno e del GLI.

e) Personale ATA

- Profilo del collaboratore scolastico
- il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica;
- fornisce "assistenza di base" agli alunni disabili con compiti di accoglienza, sorveglianza, aiuto nell'accesso alle aree interne ed esterne dell'Istituto e nell'uscita da esse;
- si occupa delle attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità.

ORGANI COLLEGIALI COINVOLTI

a) Collegio docenti

Si occupa di:

- nominare il GLI; - discutere e deliberare il Piano annuale per l'inclusione (PAI) su proposta del GLI entro giugno.

b) Team dei docenti/Consiglio di classe

È composto dal Dirigente Scolastico, dal docente coordinatore, dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno, se presenti.

Si occupa di:

- alunni certificati L. 104/92: esaminare la documentazione fornita dai Servizi sanitari o sociali; in collaborazione con l'insegnante di sostegno stendere e approvare il PEI condiviso con la famiglia, monitorarlo durante l'anno ed eventualmente integrarlo;
- alunni con DSA: esaminare la documentazione fornita dai Servizi sanitari o sociali; stendere e approvare il PDP condiviso con la famiglia, monitorarlo durante l'anno ed eventualmente integrarlo; tenere i contatti con le famiglie;
- alunni con altri BES: esaminare la documentazione, se presentata dalla famiglia; osservare sistematicamente gli alunni, avvertendo il Dirigente scolastico e il GLI se constata situazioni di disagio; sensibilizzare la famiglia invitandola eventualmente ad accedere ai servizi sanitari e/o sociali; elaborare assieme alla famiglia il PDP, se ritiene che l'alunno possa trarre beneficio; attuare il PDP, monitorandolo più volte durante l'anno, vista la possibile temporaneità; se non ritiene necessario elaborare un PDP, verbalizzare le azioni educative e didattiche da attuare per migliorare l'inclusione e favorire il successo scolastico dell'alunno.

Il Coordinatore di classe è tenuto a:

- informare i propri colleghi su quanto detto dal referente in merito alla normativa vigente, alle metodologie didattiche e agli strumenti da utilizzare;
- convocare le famiglie per coinvolgerle nella stesura del PDP e del PEI.

c) Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito da almeno un rappresentante della componente docente curricolare e di sostegno per ogni plesso, dal referente per il sostegno, dal referente DSA/BES, da un rappresentante Assistenza autonomia e comunicazione e/o Educatori e da un rappresentante dei genitori di alunni con

BES.

Si occupa di:

- rilevare, monitorare e valutare del livello di inclusività della scuola;
- offrire consulenza e supporto ai colleghi sulla gestione delle classi in cui sono presenti alunni con BES;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), da deliberare in Collegio docenti al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

d) Gruppo di lavoro dei docenti di sostegno

È composto dai docenti di sostegno e presieduto dal Referente per le attività di sostegno. Si riunisce contestualmente ai Dipartimenti curriculari, secondo il Piano annuale delle attività.

Si occupa di:

- monitorare la situazione degli alunni certificati evidenziando eventuali criticità da risolvere;
- elaborare proposte per il miglioramento dell'inclusione;
- suggerire l'acquisto di materiali ed attrezzature utili.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

- Progetti territoriali integrati
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale
- Progetti integrati a livello di singola scuola

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e l'Orientamento sono le attività che consentono di rendere meno traumatico e sconvolgente il passaggio per ogni alunno da un ordine di scuola all'altro, consentono di realizzare un vero "Ponte" di esperienze condivise e continuità formativa, perché il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, dalla Primaria alla Secondaria e dalla Secondaria alla Secondaria di 2 grado è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Pertanto si rende necessario supportare ogni alunno nell'approccio con la nuova scuola e nella scelta, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Valorizzando le competenze già acquisite nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che l'alunno sta attraversando. Inoltre il territorio di Quartu S. Elena offre un elevato numero di scuole e di offerte formative diversificate, pertanto "Orientare" alunni e genitori diventa ancor più una necessità. I docenti di tutto l'Istituto collaborano al fine di migliorare la continuità educativa e didattica, attraverso concrete azioni educative e didattiche generalizzate.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa di seguito descritte sono in linea con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e ne rappresentano la sua attuazione:

1. inclusività;
2. centralità dell'alunno;
3. autonomia didattico-culturale di ricerca e sperimentazione;
4. nuovi saperi tecnologici, digitali, imprenditoriali, iniziativa personale, nuove competenze per la vita;
5. valorizzazione del patrimonio socio-culturale dell'allievo.

I docenti operano in modo che le finalità comuni siano raggiunte attraverso i contenuti, gli obiettivi e le competenze relativi alle varie discipline.

AREA TECNOLOGICA

La scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, ha intrapreso un percorso formativo che si basa sul Modello DigCompEdu, un quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali, che costituisce un punto di riferimento per le iniziative degli stati membri volte a sviluppare, migliorare e sostenere lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini.

AREA SCIENTIFICA (Matematica e Scienze)

La scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado, promuove lo sviluppo delle capacità logico-matematiche e allarga la propria responsabilità educativa verso nuovi temi, tra cui quello della sostenibilità ambientale.

GIOCHI MATEMATICI

Per quanto riguarda la matematica, la valorizzazione, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e competenze logico-matematiche si concretizza attraverso le esercitazioni utili alla partecipazione al Rally Matematico Transalpino (RMT), gara matematica rivolta alle classi III, IV, V di Scuola Primaria e alle classi I, II, III di Scuola Secondaria di I Grado aderenti, che stimola all'analisi dei problemi e all'individuazione di diverse strategie di risposta.

AREA LINGUISTICA

La scuola, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, implementa le competenze in L1, L2, L3 con la partecipazione ad attività utili al coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti promosse sia dall'istituto sia dall'ente locale sia da iniziative a carattere nazionale.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO L2 Inglese “ENGLISH FOR FUN Learning by doing”

Sull'esigenza della scuola di promuovere l'approccio comunicativo funzionale dell'inglese come L2 e di porre l'accento sull'importanza del linguaggio come mezzo di comunicazione, il potenziamento della lingua inglese oltre la lingua di scolarizzazione permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili al fine di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie composite siano esse quella nazionale, europea e mondiale forti di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali che nell'interagire con gli altri concorre all'educazione interculturale nell'ottica dell'educazione permanente.

Il programma di potenziamento prevede la realizzazione di attività specifiche finalizzate non solo al potenziamento e al recupero delle conoscenze di base della lingua da parte degli alunni ma soprattutto all'utilizzo e alla pratica della lingua in determinati contesti.

Questo approfondimento dello studio della lingua inglese è anche finalizzato ad una eventuale e futura certificazione di lingua inglese secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

- Progetto di potenziamento linguistico nel plesso della scuola di via Palestrina al pomeriggio, accessibile a tutti gli alunni della scuola primaria dei tre plessi.

Il progetto è gratuito per gli alunni.

AREA SPORTIVA

La scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, promuove le attività sportive, ma anche la crescita sociale degli alunni portando avanti tutti i valori dello sport attraverso attività che potenzino il lavoro di gruppo, la solidarietà, la tolleranza e la correttezza, principi che sono alla base della cultura dello sportivo e del cittadino.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO SPORTIVO “SPORT A SCUOLA”

per la SCUOLA PRIMARIA di via Vespucci.

Attraverso l'educazione motoria e sportiva si possono realizzare macro-obiettivi educativi,

acquisire competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita dei giovani, come il dominio di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Il ruolo di garante, da sempre svolto dalla scuola nella formazione e nella crescita dei giovani, è la migliore forma di promozione di una corretta concezione della motricità e dello sport quale alternativa culturale alla violenza, all'exasperazione del risultato, alla slealtà.

Il progetto "Sport a scuola" è indirizzato al plesso della scuola primaria di via Vespucci.

Il percorso formativo è costituito da interventi di un'ora settimanale con docente esperto interno in compresenza con il docente di classe per le classi 1°, 2° e 3° e di un'ora settimanale aggiuntiva oltre le due ore curricolari previste con docente esperto interno in compresenza con il docente di classe per le classi 4° e 5. Sono previsti:

- Moduli di diversa durata di diverse attività sportive quali:
 - basket, volley, arrampicata, ritmica, tennis, padel, tennis tavolo ed eventuali altre attività di avviamento alla pratica sportiva.
- Presenza di allenatori specializzati delle società sportive del territorio.

Importante è anche il ruolo che riveste il progetto per la continuità verticale con la scuola secondaria di primo grado a curvatura sportiva.

Il progetto è gratuito per gli alunni.

PROGETTI "SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR"

La Scuola Primaria e Secondaria di I grado del nostro Istituto hanno aderito ai progetti nazionali "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria e "Scuola Attiva Junior" per la scuola secondaria, promossi dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute.

I progetti hanno l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria per le valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Prevedono la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I progetti sono gratuiti per gli alunni.

PROGETTO "DAMA A SCUOLA" con la FID

Il Progetto Dama a Scuola è diretto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado e si prefigge di coinvolgere gli alunni per formare squadre che potranno partecipare alle varie fasi previste dei Campionati Studenteschi, fino alla partecipazione alle Finali Giovanili Scolastiche, avendo quale obiettivo finale il coinvolgimento degli studenti nell'attività sportiva federale giovanile ed agonistica.

Il progetto è gratuito per gli alunni.

CONTINUITÀ

Nel nostro Istituto i docenti individuano strumenti ed elaborano strategie per l'attuazione della continuità educativa e didattica. Una "scuola verticalizzata" promuove lo sviluppo armonico della personalità degli alunni, scuola vissuta come scoperta, confronto e condivisione di esperienze per un cammino di crescita più sicuro e meglio consolidato.

I MACRO-PROGETTI DI CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA "A SCUOLA SONO FELICE" e il "PROGETTO CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA" perseguono la macro finalità del benessere degli alunni a 360°, così come previsto dall'Agenda 2030, dalle linee guida del PNRR e dalla ricerca pedagogica. Una delle modalità di organizzazione della didattica comune ai tre ordini di scuola del nostro Istituto sarà l'ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su un tema che hanno valenze formative altamente significative e che implicino competenze trasversali a più discipline. Al fine di promuovere la continuità del processo educativo tra i diversi ordini, abbiamo previsto un percorso di natura multidisciplinare, articolato in diverse attività volte a promuovere "la scuola della felicità". Le

emozioni, la gestione e la consapevolezza delle stesse costituiranno lo sfondo integratore nel quale sono inserite le attività finalizzate a educare al benessere e a “costruire” una comunità empatica e inclusiva. Si intende valorizzare ogni alunno come persona attivando gli apprendimenti cognitivi caldi, non dando priorità alle “mere conoscenze disciplinari” ma rivolgendo particolare attenzione alla cura del sé e al sapersi voler bene, con la convinzione che ogni individuo abbia un valore unico ed irripetibile.

AREA ARTISTICO-MUSICALE

La scuola, dall’infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, promuove attività volte all’acquisizione delle competenze musicali e artistiche valorizzando i diversi linguaggi e le inclinazioni e i talenti degli allievi.

PROGETTO MUSICALE EX DM8

Si intende realizzare e portare a compimento la propedeutica strumentale e musicale estesa ai bambini della Scuola Primaria i quali avranno concrete possibilità di sviluppo di talenti naturali, di capacità e abilità importanti per la vita.

AREA CITTADINANZA

La scuola partecipa ad attività incentrate sulle otto competenze chiave come elementi interconnessi che contribuiscono alla vita fruttuosa dei cittadini attraverso lo sviluppo del pensiero critico, della serena risoluzione di problemi, dell’utile lavoro di squadra, delle abilità comunicative e negoziali, della creatività e delle abilità interculturali (tra cui la promozione della cultura e lingua sarde). Qualsiasi percorso formativo, applicato nei diversi contesti, dovrà necessariamente sviluppare i temi della sostenibilità, della convivenza pacifica, della cura della salute e della partecipazione attiva alla vita civile. Per una visione più approfondita dei contenuti si rimanda al documento allegato.

AREA INCLUSIONE

La scuola si occupa dell’inclusione di tutti gli alunni e in particolare di chi usufruisce della legge 104/92, della legge 170 e comunque con certificazione o momentaneamente B.E.S. attraverso le risorse umane e strumentali disponibili.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Agli alunni che non si avvalgono dell’I.R.C. è garantito un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell’alunno. La finalità di tale percorso è quella di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, dell’amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell’altro, dell’ambiente e del mondo in cui viviamo.

PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE E DI INTERCULTURA PER ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Il nostro Istituto da anni si confronta con una forte presenza di alunni di culture e lingue diverse, pertanto sono attivati progetti di alfabetizzazione in Lingua Italiana come Lingua 2, per garantire agli alunni stranieri l’acquisizione delle competenze comunicative e linguistiche necessarie per una migliore integrazione sociale e culturale. L’Istituto collabora con gli enti/cooperative del territorio che propongono il servizio dell’assistenza educativa scolastica, rivolta agli alunni non italofoeni, e del mediatore linguistico.

PROGETTO “Vivere insieme - comprendere per condividere”

Corso di lingua e cultura italiana L2 per alunni e genitori stranieri.

Progetto di insegnamento di lingua e cultura italiana L2 per gli alunni e i genitori stranieri finalizzato al rispettare, riconoscere e valorizzare le diversità individuali, sociali e culturali; proporre l'apprendimento funzionale della lingua italiana come strumento indispensabile da utilizzare in ogni situazione comunicativa come chiave di accesso per poter stabilire rapporti significativi all'interno della società, come stimolo per la conoscenza della realtà italiana, della sua cultura, del suo contesto sociale; favorire l'espressione dei propri sentimenti, desideri, necessità per facilitare la convivenza, la socializzazione, l'integrazione, la partecipazione attiva e lo scambio interculturale per un efficace inserimento degli alunni nel tessuto scolastico.

Il progetto è gratuito.

“CONTRASTO E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO”

Il progetto indirizzato alle classi 4° e 5° della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica in modo da garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire, a chi ne fa uso, grandi opportunità, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, per cui la necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo, e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta necessaria.

Finalità del progetto

1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa
2. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
3. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

ALLEGATI:

- Allegato 1 – Iniziative e attività 2023/2024.
- Curricolo verticale
- Curricolo verticale Educazione Civica.
- Criteri VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E COMPORTAMENTO
- PAI - Porcu-Satta
- VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E COMPORTAMENTO

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo
 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
 Reti e Convenzioni attivate
 Piano di formazione del personale docente
 Piano di formazione del personale ATA

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**MODELLO ORGANIZZATIVO****laboratori del DS**

- 1) Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega scritta, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo Atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- 2) Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando, in sinergia con i referenti di plesso, la gestione dei plessi dell'Istituto comprensivo;
- 3) Partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali, Enti pubblici, Comune, Città metropolitana, Associazioni di settore;
- 4) Seguono le iscrizioni degli alunni;

	<p>5) Collaborano nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;</p> <p>6) Collaborano con la segreteria, in stretta sinergia con la DSGA e il DS, agli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione;</p> <p>7) Gestiscono, su indirizzo del capo di Istituto, l'organico potenziato d'Istituto;</p> <p>8) Collaborano alle procedure di gara e di risposta ai Bandi;</p> <p>9) Supervisionano alle procedure per le supplenze dei docenti;</p> <p>10) Predispongono i documenti per le attività dei consigli di classe;</p> <p>11) Curano i rapporti con le famiglie;</p> <p>12) Svolgono le funzioni di preposto alla sicurezza con i seguenti compiti specifici:</p> <p>a) Vigilano sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate, in stretta sinergia con il RSPP e con il DS;</p> <p>b) Coordinano gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenza nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose;</p> <p>c) Segnalano al DS, al RSPP e all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione le eventuali circostanze di pericolo;</p> <p>d) Sono responsabili delle presenze di persone esterne nel plesso, in termini di sicurezza;</p> <p>13) Partecipano alle riunioni periodiche di staff.</p>	
<p>Funzioni strumentali</p>	<p>migliorare ed incrementare la funzionalità della organizzazione didattica, formativa, sperimentale, innovativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Area Inclusività Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - Area Inclusività Scuola Secondaria di Primo grado

		<ul style="list-style-type: none"> - Area Gestione Sito web - Area Orientamento Scuola Secondaria di Primo grado - Scuola Secondaria di Secondo grado - Area Monitoraggio PTOF
Animatore digitale	coadiuvare i docenti e la segreteria nella innovazione continua e nella digitalizzazione estesa ai vari campi organizzativi e strumentali	

REFERENTI DI PLESSO

- 1) Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS, per il regolare funzionamento dell'attività didattica nei plessi di scuola primaria;
- 2) Curano i rapporti con le famiglie;
- 3) Sono responsabili delle presenze di persone esterne nel plesso, in termini di sicurezza;
- 4) Coordinano in qualità di presidenti i Consigli di interclasse dei plessi loro assegnati, individuandone i segretari;
- 5) Collaborano con gli uffici di segreteria in materia di eventuali sostituzioni dei docenti assenti;
- 6) Verificano la possibilità di concedere, in accordo con il dirigente o con il collaboratori del dirigente, i permessi brevi dei docenti e curano l'attivazione dei recuperi entro e non oltre i due mesi dalla fruizione dell'istituto contrattuale anzidetto, registrandoli in apposito registro cartaceo, di mettere a disposizione del DS ogni due mesi;
- 7) Informano immediatamente il dirigente o i suoi collaboratori in caso di gravi disservizi nel loro plesso di assegnazione;
- 8) Verificano le presenze dei docenti del plesso assegnato durante le Programmazioni settimanali in presenza.

Plessi
Plesso di Scuola dell'Infanzia di Via Palestrina
Plesso di Scuola dell'Infanzia di Via Vespucci
Plesso di Scuola dell'Infanzia di Via Is Arenas
Plesso di Scuola Primaria di Via Palestrina
Plesso di Scuola Primaria di Via Is Arenas
Plesso di Scuola primaria di Via Vespucci
Plesso di Scuola Secondaria di Primo grado di Via Turati

Commissioni di lavoro
Commissione PTOF
Commissione Continuità
Commissione Curricolo verticale per competenze e valutazione
Commissione Nucleo di autovalutazione di Istituto
Commissione Formazione classi
Commissione Elettorale di Istituto
Commissione Linguistica
Commissione Attività scientifiche

Referenti
Referenti BES e DSA Scuola dell'Infanzia e Primaria e della Scuola Secondaria
Referenti Continuità
Referente Curvatura Sportiva
Referente Indirizzo Musicale
Referente Curvatura Linguistica
Referenti sport e giochi sportivi e studenteschi
Referenti INVALSI
Referenti Giochi Matematici
Referente Monumenti Aperti
Referenti prenotazioni teatro
Referente Plusdotazione
Referenti Orario Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
Referente Biblioteca di Via Turati
Referenti "Azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e al cyberbullismo" ex L. 71/2017
Referenti Piattaforma Argo e Google Workspace for Education

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola Primaria	Attività realizzata	N. unità attive
	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione dei colleghi fino ai 10 giorni di assenza • Recupero e potenziamento delle competenze in piccolo gruppo 	2,5
Scuola Secondaria	Attività realizzata	N. unità attive
	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero e potenziamento delle competenze in piccolo gruppo 	2

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	coadiuva il DS nell'organizzazione della segreteria e negli affari contabili
Ufficio protocollo	coadiuva il DS e DSGA negli affari generali
Ufficio acquisti	coadiuva il DS e DSGA nelle istruttorie rilevanti sugli acquisti di beni e servizi
Ufficio per la didattica	coadiuva il DS e il DSGA nelle pratiche riguardanti gli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	coadiuva il DS e DSGA nelle pratiche relative ai docenti e agli ATA

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ SCUOLA MEDIA DELLO SPORT RETE NAZIONALE DI SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	

CONVENZIONE SCUOLA SECONDARIA–SCUOLA PRIVATA DI LINGUE PER L'INTERVENTO DEI DOCENTI MADRELINGUA NEL CORSO LINGUISTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Capofila rete di scopo